

Una sola obiezione l'onorevole ministro potrebbe fare a questa richiesta, cioè che costruita la grande linea, la trazione elettrica potrebbe diventare inutile onde si farebbe una spesa non giustificata. Ma a questo si può rispondere prima di tutto che essa potrà essere applicata alle altre linee che fanno capo a Pistoia, poi che su quella linea la trazione elettrica sarà proprio utile.

Anche quando si avrà una nuova linea direttissima la nostra linea dell'Appennino dovrà conservare, e conserverà sicuramente sempre, un notevole movimento di traffico, per il quale la trazione elettrica può essere di un grandissimo aiuto, non soltanto per la rapidità delle comunicazioni, quanto per la facilità e il costo della trazione stessa. Quindi confido che l'onorevole Bertolini, riesaminando con quella equità che è propria del suo carattere, la questione, ristudiando i precedenti e gli impegni presi dai suoi predecessori, accoglierà la nostra preghiera, di istituire l'impianto di quella trazione elettrica che è richiesta dall'aumento crescente del traffico e vivamente desiderata dalle nostre popolazioni.

Nelle antiche promesse, onorevole ministro, confido. Ho dovuto parlare a lei con risoluta schiettezza, mettendo in dubbio la coerenza del Governo; di questo mi duole per lei, verso il quale ho grandissima stima: ma ella deve comprendere che io pure ho gravi doveri da compiere e che ho voluto compierli ad ogni costo... (*Interruzione del ministro dei lavori pubblici*).

... ed ella comprenderà che io ho l'obbligo di richiamare il Governo a mantenere gli impegni assunti.

Io confido che esso vorrà riesaminare la questione ed appagare il desiderio delle nostre popolazioni.

Si ricordi, onorevole ministro, che un Governo deve essere soprattutto giusto. In questa giustizia noi confidiamo! (*Bravo! Bene!*).

PRESIDENTE. Poichè parecchi di coloro, che hanno già svolto le interpellanze, si sono astenuti dal dichiarare se siano soddisfatti, riservandosi di farlo dopo aver avuto ulteriori dichiarazioni e risposte dall'onorevole ministro, e ritenendo che l'onorevole ministro intenda di soddisfare domani questi loro desideri, credo opportuno di rimettere a domani il seguito dello svolgimento di queste interpellanze.

Interrogazioni, interpellanze e mozione.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle domande di interrogazione e di interpellanza pervenute alla Presidenza.

LUCIFERO ALFONSO, *segretario, legge:*

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere le ragioni del ritardo della presa in consegna e della prosecuzione dei lavori, cominciati da oltre 12 anni, per la sistemazione della strada comunale obbligatoria Cassano-Civita, così urgente per le comunicazioni col capoluogo del circondario.

« Turco ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere per quali ragioni non si provveda ad eseguire, secondo gli affidamenti dati, la piattaforma stradale e la sezione della galleria nella linea a scartamento ridotto Spezzano-Lagonero nella proporzione adatta alla circolazione dei vagoni, al completo di merci, della dimensione dello scartamento ordinario.

« Turco ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia per sapere le ragioni dell'indugio nell'attuazione della legge sulle cancellerie, indugio che tiene in grande agitazione una classe di funzionari assai numerosa.

« Cimorelli ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro delle finanze per sapere se non creda di presentare un disegno di legge il quale esoneri dalla tassa di ricchezza mobile la somma di lire cento che viene pagata ai fregiati della medaglia d'argento al valore militare.

« Graffagni, Dal Verme ».

« I sottoscritti domandano di interpellare l'onorevole ministro dell'interno intorno agli inconvenienti ai quali dà luogo la legislazione attuale per l'esercizio farmaceu-